

# Osservatorio

## PREVIDENZA & ASSICURAZIONI

# I manager: investite sull'Italia

Gli ex dirigenti temono un aumento delle spese personali e vorrebbero più attenzione per lo sviluppo economico

di **Barbara Millucci**

**S**fiduciati. Preoccupati per la mancanza di lavoro di nipoti e figli, il futuro incerto, le spese che aumentano. Ma soddisfatti dell'assistenza sanitaria privata e delle vivaci attività culturali che li circonda che permettono loro di vivere gli ultimi anni di pensione in serenità.

È la fotografia scattata da **Federmanager** su oltre 15 mila manager oramai in pensione, per lo più laureati e in prevalenza del Nord. «Quando abbiamo interrogato i nostri manager seniores sul futuro, li abbiamo trovati pessimisti — racconta il presidente **Federmanager**, Stefano Cuzzilla —, si aspettano un peggioramento della qualità della vita e un aumento delle spese, anche di quelle per i familiari». La federazione rappresenta 180 mila dirigenti industriali, di cui il 60% in quiescenza. Dalla ricerca emerge che un manager *agé* su 3 ha poca fiducia nella politica e chiede che si attuino politiche di sviluppo economico per il Paese. Il 34% ritiene che ci sia troppa evasione fiscale, il 91% è scettico sulla giustizia mentre l'ambiente così come le disuguaglianze sociali non li preoccupa più di tanto. Essendo ormai a riposo e avendo tanto tempo libero a disposizione, per gli anziani è

fondamentale creare reti sociali di supporto e coltivare nuovi interessi. Anche perché si sa, nella terza età, rinasce la voglia di fare. Proprio nella survey, il 72% degli ex manager in pensione dichiara di vivere bene in città dove partecipa attivamente ad eventi e attività culturali, lasciandosi coinvolgere in attività di volontariato. In Italia, solamente la silver economy smuove qualcosa come 40 miliardi. A dimostrazione che l'invecchiamento della popolazione non è un costo per la collettività ma una risorsa.

Pesano le spese per tasse e bollette e i ritocchini alle pensioni.

### La questione

Il tasto dolente sono come sempre le pensioni, dopo la sentenza della Corte costituzionale che ha confermato il blocco della perequazione automatica delle rendite, ovvero il meccanismo che permette al trattamento pensionistico di essere rivalutato secondo l'andamento delle dinamiche inflattive. «Non è accettabile né equo operare prelievi forzosi su chi ha contribuito per tutta una vita alla sostenibilità del sistema — aggiunge Cuzzilla —. Ci so-

no diritti che vanno difesi e aspettative legittime che non vanno tradite. Su questo ci giochiamo la coesione sociale del nostro Paese, la nostra capacità di tenere unite le generazioni. L'Italia è un Paese in debito, non è possibile che per esigenze di bilancio si ipotichino altri diritti di rango costituzionale».

Per **Federmanager** la nuova sentenza «ha il sapore di una delega in bianco per l'esecutivo, che appare legittimato a emanare provvedimenti che hanno effetti discriminatori su una parte della

popolazione». Dopo anni di attività, gli ex dirigenti industriali «vogliono essere difesi nei loro diritti e noi siamo con loro nella lotta per la perequazione e contro il prelievo fiscale o il contributo di solidarietà, quest'ultimo il più temuto dalla categoria», aggiunge.

### Le spese

Ma a destare la preoccupazione degli ex manager, sempre di natura finanziaria, sono le spese da sostenere ogni mese. Per oltre il 45% degli interpellati, bollette, spese mediche, tasse e mutui sono aumentate. Per questo, «la sanità e la previdenza integrativa, pagate dalle aziende, rivestono un ruolo sempre più importante», prosegue il presidente. «Separando i conti previdenziali da quelli per l'assistenza è possibile costruire misure che davvero incentivino le aziende a investire nella previdenza



**Federmanager**  
Il presidente  
Stefano Cuzzilla



complementare e, non per ultimo, facendo una seria lotta all'evasione fiscale». Altrimenti rimane sempre la fuga in Paesi come Malta, Tunisia o Portogallo, dove 300 pensionati italiani nel 2017 hanno trasferito la residenza per pagare meno tasse.

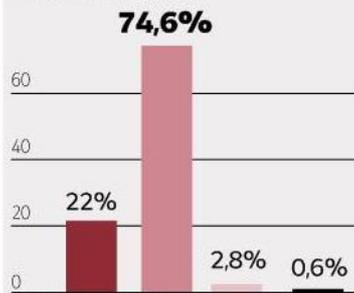
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scende la fiducia

Nell'ultimo anno la qualità della sua vita è...

LEGENDA

■ Peggiorata ■ Uguale ■ Migliore  
■ Non sa/non risponde

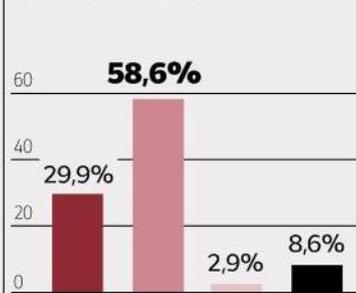


Fonte: Feder Manager

... e come pensa che sarà tra dodici mesi?

LEGENDA

■ Peggiorata ■ Uguale ■ Migliore  
■ Non sa/non risponde



centimetri